

Roberto Migno Capogruppo
Gruppo consiliare di Forza Italia
Consiglio Comunale del
Comune di Greve in Chianti - Firenze

- On.le Presidente della Repubblica
Roma

- Egr. Presidente p.t. in carica del
Consiglio Comunale di
Greve in Chianti (Firenze)

OGGETTO: Ricorso straordinario contro atti della PA

Roberto Migno Capogruppo del Gruppo consiliare di Forza Italia al Consiglio Comunale del
Comune di Greve in Chianti (Firenze) domiciliato per la carica presso il detto Gruppo
Consiliare di Greve in Chianti

contro

il Presidente p.t. in carica del Consiglio Comunale di Greve in Chianti, nella persona del Dott.
Salvatore Gangemi

per l'annullamento

dei verbali dei Consigli Comunali del 25 settembre 2007 e 1 ottobre 2007 e degli atti di
convocazione ai predetti consigli comunali, nonché i relativi OdG e tutti gli atti presupposti,
connessi e conseguenti ivi inclusa l'adozione di variante al Piano Strutturale ed al Regolamento
Urbanistico per la riorganizzazione delle funzioni nelle aree Pian di Fazio, La Paurosa e Spineto
dell'UTOE Greve Capoluogo.

fatto

Il 21 settembre 2007 la Commissione Consiliare n. 4 (urbanistica) respingeva la proposta di
approvare "l'adozione di variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, ai sensi
degli articoli 15, 16 e 17 della L.R. 1/05, per la riorganizzazione delle funzioni nelle aree Pian
di Fazio, La Paurosa e Spineto dell'UTOE Greve Capoluogo.

Il 20 settembre 2007 il Presidente del Consiglio Comunale inviava (prot.n. 21640) ai consiglieri
una convocazione per il Consiglio Comunale del 25 settembre successivo. L'OdG riportava al

punto 17 "Adozione di variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 1/05, per la riorganizzazione delle funzioni nelle aree "Pian di Fazio", "La Paurosa" e "Spineto" dell'UTOE Greve Capoluogo" [ODG 25-09-07].

Il 24 settembre il consigliere Roberto Migno notificava (Prot. 21872) al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segretaria Generale ed ai Capi Gruppo Consiliari che *"Appresa la notizia, circa la presunta volontà di Codesta Amministrazione di variare oggi 24 settembre il punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, riguardante "l'adozione di variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli articoli 15 16 e 17 della L.R. 1/05, per la riorganizzazione delle funzioni nelle aree " Pian di Fazio La Paurosa e Spineto dell'UTOE Greve Capoluogo", già respinto dalla apposita Commissione consiliare, si invita e diffida da attuare tale proposito, poiché sarebbe in contrasto con il Regolamento del Consiglio e con la legge [rich conv].*

Il 25 settembre si svolgeva il Consiglio Comunale nel corso del quale la Giunta presentava al Presidente un nuovo documento da inserire all'ordine del giorno, documento taciuto in Conferenza dei Capigruppo e alla riunione della commissione, del quale il sottoscritto consigliere era venuto a conoscenza in quel momento.

L'ordine del giorno era quindi variato ed in quanto tale avrebbe dovuto essere discusso con i Capigruppo e pure dalla commissione urbanistica per la sua rilevanza [Verbale del CC, Regolamento del cc].

Visto che la maggioranza insisteva sulle sue decisioni arbitrarie, i consiglieri dell'opposizione abbandonavano l'aula.

Veniva richiesta la verifica del numero legale, e veniva poi invitata la Segretaria comunale ad effettuare un nuovo appello; ignorando tale richiesta la seduta procedeva con solo 16 consiglieri compreso il Sindaco.

Inoltre la Segretaria Generale non faceva l'appello al momento di chiusura della seduta, anzi, nel corso della seduta stessa, la maggioranza precisava che il numero legale era mancato.

Durante la seduta del Consiglio comunale del 25 settembre venivano approvati importanti atti, mentre non veniva approvata la " variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico" perché parte della maggioranza si dissociava dall'approvare un provvedimento senza il concorso dell'Opposizione. Il Consiglio medesimo veniva quindi riconvocato in nuova seduta per il primo di ottobre.

Il 26 settembre 2007 il consigliere Roberto Migno chiedeva (prot. 22103) al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segretaria Generale "la convocazione urgente della conferenza dei Capigruppo, prima del prossimo Consiglio Comunale [. . .] per un aggiornamento ed una doverosa integrazione dell'ordine del giorno" [richiesta].

Lo stesso 26 settembre il Presidente del Consiglio Comunale, senza convocare la riunione dei capigruppo richiesta, inviava (prot.n. 22091) ai consiglieri una convocazione per il Consiglio Comunale del 1 ottobre successivo [Convocazione 2].

Come si evince dalle lettere di convocazione, l'ordine del giorno era cambiato almeno in un punto e conseguentemente l'intera scaletta.

Il 27 settembre 2007 il consigliere Roberto Migno (prot. 22183) lamentava con lettera al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segretaria Generale la mancata convocazione della conferenza dei capigruppo riervendosi qualsiasi azione per impugnare la decisione adottata [].

Il 1 ottobre si svolgeva il Consiglio comunale che procedeva all'approvazione di importanti atti fra cui la contestatissima variante in oggetto con l'assenza di tutta la minoranza in Consiglio e di due consiglieri di maggioranza [].

diritto

I provvedimenti impugnati sono da ritenersi illegittimi per i seguenti

motivi

Violazione totale del regolamento del Consiglio Comunale e della consuetudine ove prevede che l'OdG del Consiglio sia approvato sentiti formalmente i capigruppo. Questo in relazione ad ambedue le sedute del Consiglio comunale.

Illegittimità manifesta degli l'OdG approvati senza sentire formalmente il capogruppo.

Illegittimità manifesta di tutti gli atti approvati in mancanza del numero legale.

Violazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e della Legge 8 giugno 1990, n. 142 nella lettera e nei principi dove le convocazioni sono a pochissimi giorni dalle riunioni del Consiglio comunale.

Letto, confermato e sottoscritto, Roberto Migno
Consigliere Comunale
Greve in Chianti, Firenze, 23/1/08

All. come sopra